

	articolo	nome	aggettivo	pronome	verbo	avverbio	congiunzione	preposizione
7.		sonno						
8.		i						
9.		Romani						
10.		invece						
11.		lo						
12.		chiamavano						
13.		Somnius,						
14.		fratello						
15.		di						
16.		Tanato,						
17.		la						
18.		morte.						
19.		Solitamente						
20.		veniva						
21.		rappresentato						
22.		come						
23.		un						
24.		ragazzo						
25.		nudo						
26.		e						
27.		alato,						
28.		che						
29.		teneva						
30.		in						
31.		mano						
32.		un						
33.		corno						
34.		dorato						
35.		pieno						
36.		di						
37.		un						
38.		potente						
39.		sonnifero.						
40.		Anticamente						
41.		molti						
42.		ritenevano						
43.		anche						
44.		che						
45.		Morfeo,						
46.		dio						
47.		dei						
48.		sogni,						
49.		fosse						
50.		suo						
51.		figlio.						

Competenza sintattica

1. Analisi logica del periodo

Fa' l'analisi logica dei seguenti periodi, individuando la proposizione principale, le proposizioni coordinate e subordinate.

1. I Greci consideravano Ecate la dea della magia, che proteggeva le streghe e le aiutava a preparare filtri e incantesimi.

PRINCIPALE	COORDINATA	SUBORDINATA

2. Si raccontava che portasse un sandalo di bronzo, che avesse tre teste e che girasse per i cimiteri insieme ai suoi ferocissimi cani, chiamando gli spiriti dei morti e costringendoli a spaventare gli uomini.

PRINCIPALE	COORDINATA	SUBORDINATA

3. La sua statua sorvegliava gli incroci di tre strade e i devoti le offrivano miele, agnelli neri e cani.

PRINCIPALE	COORDINATA	SUBORDINATA

Punti ___/13

2 Analisi logica della proposizione

a) Individua il soggetto e il predicato delle frasi seguenti; specifica inoltre se il predicato è verbale o nominale. (Attenzione: il soggetto può essere sottinteso)

1. Nell'antica Roma Giano era il dio protettore delle finestre e delle porte.

Predicato =

Soggetto =

2. Oggi siamo andati allo stadio in autobus.

Predicato =

Soggetto =

3. Una sera d'estate evase dalla prigione.

Predicato =

Soggetto =

4. D'inverno si vedono spesso le montagne innevate.

Predicato =

Soggetto =

5. E' ancora rimasta una fetta di panettone.

Predicato =

Soggetto =

6. Quella mattina c'era una nebbia fittissima.

Predicato =

Soggetto =

7. Chi ha scritto questa idiozia?

Predicato =

- Soggetto =
8. Mancava una manciata di minuti alla fine della partita.
Predicato =
Soggetto =
9. Sei un chiacchierone insopportabile.
Predicato =
Soggetto =
10. La pentola è sul fornello.
Predicato =
Soggetto =

Punti ___/20

b) Nelle frasi seguenti specifica la funzione logica delle parole evidenziate in grassetto:

1. La crosta della pagnotta era croccante
2. In frigorifero trovai della crema al cioccolato.
3. Prendi le posate d'argento .
4. Non mangiare così di corsa .
5. Preferisco lavorare di notte .
6. Sul tavolo c'è del pane appena tagliato.
7. Discuteremo di calcio .
8. Annunciarono ai presenti la novità.
9. Sono andato a letto presto.
10. Detesto fare colazione a letto .
11. Maria Teresa, imperatrice d'Austria, realizzò importanti riforme.
12. E' una bella notizia .
13. Ho visto alcuni dei tuoi amici .
14. La proposta è stata avanzata dal presidente .
15. Svenne per la fame .
16. Lottate per la vittoria .
17. Con la pazienza si ottiene tutto.
18. Esci con me?
19. Svegliami con delicatezza .
20. Ho dormito tutta la notte .

Punti ___/20

TOTALE PUNTI (morfologia e sintassi) _____ / 130

VOTO _____

PUNTEGGIO TOTALE

Livelli (sufficienza con circa il 75% di risposte esatte)

a. voto 10 – 130	risposte esatte
b. voto 9 – da 129 a 122	risposte esatte
c. voto 8 – da 121 a 114	risposte esatte
d. voto 7 – da 113 a 106	risposte esatte
e. voto 6 – da 105 a 98	risposte esatte
f. voto 5 – da 97 a 90	risposte esatte
g. voto 4 – da 89 a 82	risposte esatte
h. voto 3 – da 81 a 74	risposte esatte
i. voto 2 – da 73 a 66.	risposte esatte

COMPRESIONE DI UN TESTO

L'Europa è divenuta multirazziale per effetto di una massiccia immigrazione proveniente in particolare dai paesi del cosiddetto Terzo Mondo, frutto, tra le tante cause, soprattutto del fortissimo divario di sviluppo tra le economie del nostro pianeta.

Quando il caos di Marsiglia è rotto dalla voce del *muezzin* e migliaia di fedeli nordafricani srotolano i tappeti di preghiera o semplicemente si genuflettono con il viso rivolto alla Mecca, ovunque si trovino, tutta la città si ferma attonita. Non è più soltanto il nostro tempo quello che viviamo, ma anche il tempo di un altro. Quella che ascoltiamo, il più delle volte senza capirla, è la lingua con la quale un altro uomo e un altro Dio parlano tra loro. Un altro Dio? "Io sono indù, musulmano, cristiano ed ebreo", diceva il Mahatma Gandhi, l'uomo che usò la non violenza per liberare l'India dal dominio britannico. E a questo proposito è difficile non ricordare che ebrei, cristiani e musulmani sono all'origine figli del padre monoteista Abramo, tanto più oggi nel momento in cui la Terra santa, terra natale di tre religioni, è quasi sul punto di conoscere una pace, quella tra arabi e israeliani, che sembrava doverle sfuggire per sempre. L'odio è una parola tanto facile da pronunciare, da denunciare, da disapprovare, quanto difficile da raccontare e da capire. L'odio è inseparabile dall'amore, tanto che secondo alcuni è solo una sua forma degenerata. Odia chi crede di non sapere amare o non ha mai imparato a farlo. Ma, soprattutto, odia chi dell'altro ha paura. L'altro ci affascina e ci spaventa: è la testimonianza vivente del fatto che non siamo più soli. Davanti all'altro, alla sua diversità, siamo costantemente in dubbio: la esaltiamo o la neghiamo, provando la tentazione di perderci in essa o di ridurla a noi. La cosa più difficile è proprio accettarla come tale, riconoscendo che l'altro è diverso da noi nell'identica misura in cui noi differiamo da lui: l'altro è semplicemente *un altro uomo*. Eppure questa consapevolezza, che è diventata una delle idee cardine dell'uomo moderno, fulcro di ogni stato di diritto degno di essere detto tale, è lontana dall'essere rispettata come una regola dall'umanità che si affaccia alle soglie del terzo millennio.

Mai come oggi, si diceva all'inizio, il razzismo, la xenofobia, l'intolleranza, sono stati tanto disapprovati. Mai come oggi, però, l'odio interetnico ha maggiormente insanguinato un mondo che, in teoria, pensa di aver eliminato le frontiere economiche e di comunicazione tra i paesi.

Eppure le frontiere tendono a rinascere, con buona pace di chi riteneva che bastasse abbattere il più simbolico dei muri che divideva l'umanità, quello di Berlino, per vederla riconciliata e riunificata in un solo "grande villaggio globale". Gli ultimi anni vedono così affermarsi, proprio nel mondo della comunicazione di massa e degli scambi commerciali, un ritorno dei tribalismi, dei localismi, degli integralismi a sfondo etnico e religioso, delle comunità chiuse che rappresentano una specie di disperata controtendenza rispetto a una generale crisi delle identità tradizionali.

L'unica differenza rispetto al silenzio nel quale si consumavano i massacri di ieri è che oggi, in Somalia o in Bosnia, in Afghanistan o in Ruanda, la televisione ci fa vedere anche le carneficine. Si uccide circondati dall'indignazione generale. Eppure si odia e si uccide ancora.

Attilio Scarpellini

1. Dopo aver letto attentamente il testo, rispondi alle domande di comprensione scegliendo una delle risposte indicate (Attenzione: solo una risposta è giusta)

1. Perché l'Europa è diventata multirazziale?

- a. A causa di una forte immigrazione interna
- b. A causa di una forte immigrazione nei paesi del Terzo mondo
- c. A causa di una forte emigrazione dai paesi del Terzo mondo

2. Qual è la principale causa di tale immigrazione?

- a. Il diverso livello di sviluppo economico fra i paesi del mondo
- b. Una fortissima differenza nell'organizzazione politica dei vari paesi
- c. Una forte analogia fra i modelli di sviluppo economico dei vari paesi

3. Gli abitanti di Marsiglia, quando assistono al momento di preghiera degli immigrati nordafricani, sono profondamente stupiti perché:

- a. Non capiscono assolutamente che cosa stia accadendo
- b. Sono a conoscenza delle modalità del rito, ma non lo comprendono
- c. Sono a conoscenza delle modalità del rito, lo comprendono, ma esso è troppo estraneo alla loro mentalità e cultura

4. Che cosa significa l'affermazione del Mahatma Gandhi: "Io sono indù, musulmano, cristiano ed ebreo"?

- a. Che Gandhi si riteneva politeista
- b. Che Gandhi credeva nell'esistenza di un unico Dio, poi adorato, con nomi diversi, dalle varie fedi religiose
- c. Che Gandhi non riteneva di dover scegliere una precisa fede religiosa

5. Come si reagisce, generalmente, di fronte alla diversità?

- a. Non la accettiamo assolutamente
- b. La esageriamo oppure fingiamo che non esista
- c. La riconosciamo e accettiamo come tale

6 Qual è una delle idee cardine dell'uomo moderno?

- a. Il riconoscimento, su un piano di assoluta parità, della diversità di ogni uomo da un altro
- b. Il riconoscimento della diversità, stabilendo alcune legittime forme di superiorità e inferiorità
- c. Il fatto che tutti gli uomini siano diversi fra loro

7 Perché la diversità è lontana dall'essere rispettata come una regola dell'umanità?

- a. Perché oggi tutti si ritengono uguali
- b. Perché esistono ancora molte forme di intolleranza e di razzismo
- c. Perché nessuno vuole essere ritenuto diverso dagli altri

8 Perché tribalismi, localismi e integralismi costituiscono una controtendenza rispetto alla crisi delle identità locali?

- a. Per reazione alla crisi delle identità tradizionali
- b...Per una rivalutazione delle identità locali
- c...Per favorire la formazione di un ampio sistema di identità locali

PUNTI / 8

2 Rispondi, indicando la definizione corretta

1 La Terra santa, terra natale di tre religioni, è:

- a. La Palestina, dove si svilupparono l'ebraismo, il cristianesimo e la religione islamica
- b. L'antica Roma, culla del cristianesimo, dell'ebraismo e delle religioni antiche
- c. L'Islam, patria della religione islamica, dell'ebraismo e del cristianesimo

2 La caduta del muro di Berlino, che divideva le due Germanie a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, è avvenuta nel:

- a. 1981
- b. 1969
- c. 1994

3 Lo stato di diritto è:

- a. Uno stato in cui vengono rispettati i diritti dei cittadini
- b. Uno stato che si fonda sui diritti umani
- c. Uno stato in cui si rispettano i diritti della classe dirigente

4 L'odio interetnico è:

- a. La profonda ostilità fra popolazioni vicine
- b. La profonda ostilità fra gruppi di individui con cultura e tradizioni diverse
- c. La profonda ostilità fra popoli con tradizioni storiche comuni

5 Per "integralismo" si intende:

- a. Una posizione politica e religiosa complessiva e ampia
- b. Una posizione politica e religiosa che impone, senza flessibilità e tolleranza, l'applicazione dei propri principi
- c. Una posizione politica e religiosa fondata sull'integrazione delle diverse razze

6 Per "grande villaggio globale" si intende:

- a. Un grande e preciso luogo in cui potranno riunirsi persone con idee comuni
- b. L'idea di una grande e immaginaria comunità di popoli, unita da comuni elementi di cultura e comunicazione
- c. Un vero e proprio villaggio abitato da persone che provengono da tutto il globo

PUNTI / 6

3 Indica con una crocetta il significato che i seguenti termini hanno nel testo

- | | |
|------------|--------------------------|
| 1. DIVARIO | a. differenza, distanza |
| | b. analogia, somiglianza |
| | c. diverità, opposizione |

2. ATTONITO a. attento
 b. intontito
 c. stupefatto
3. MUEZZIN a. colui che in una moschea musulmana pronuncia l'invito alla preghiera
 b. un sacerdote musulmano
 c. il capo della comunità dei fedeli musulmani
4. MONOTEISTA a. colui che adora molte divinità
 b. colui che crede nell'esistenza di un unico dio
 c. colui che crede che il mondo sia stato creato ad un unico dio
5. DEGENERATO a. che è contrario alla morale
 b. che è contrario all'originale
 c. che è cambiato in peggio rispetto all'originale
6. CARDINE a. il lato di una porta
 b. principio, fondamento
 c. involucri, rivestimento
7. FULCRO a. di colore rossiccio
 b. punto centrale, fondamento
 c. luogo luminoso, splendente
8. XENOFOBIA a. timore generato dalla presenza di stranieri
 b. timore di essere morsi da cani rabbiosi
 c. timore di trovarsi in luoghi aperti ed ampi

PUNTI _____/8

TOTALE PUNTI _____/22

VOTO _____

PUNTEGGIO TOTALE

Livelli

- | | |
|-----------------|-----------------|
| a. voto 10 – 22 | risposte esatte |
| b. voto 9 – 21 | risposte esatte |
| c. voto 8 – 20 | risposte esatte |
| d. voto 7 – 19 | risposte esatte |
| e. voto 6 – 18 | risposte esatte |
| f. voto 5 – 17 | risposte esatte |
| g. voto 4 – 16 | risposte esatte |
| h. voto 3 – 15 | risposte esatte |
| i. voto 2 – 14 | risposte esatte |